

DICHIARAZIONI DI PELLICANO'

La crisi monetaria ha una radice emotiva

Bergamo, 19 giugno.

« La crisi della lira ha alla radice anche una forte componente emotiva », ha detto stamane il presidente dell'Assolombarda Pellicanò all'assemblea degli industriali di Bergamo. « Oggi la lira non è certo in gran forma, ma non è però così malandata come le vicende degli ultimi giorni lascerebbero credere. Fra l'altro il regime della fluttuazione dei cambi — che pure ha rappresentato la sola alternativa politicamente attuabile al ben più grave provvedimento della svalutazione secca — ha esaltato fino al limite del panico gli atteggiamenti emotivi di un ambiente che già si trovava sotto shock per il costante rialzo dei prezzi interni.

Secondo Pellicanò, questa situazione rischia di compromettere i sintomi di ripresa che si vanno manifestando in campo industriale.

I primi provvedimenti adottati dalle autorità italiane lasciano intendere una precisa volontà di difendere il potere di acquisto della nostra moneta. Ma è anche necessario — secondo Pellicanò — che si giunga rapidamente alla formazione di un governo stabile e valido e che le parti sociali, abbandonate le diffidenze reciproche, prendano atteggiamenti più responsabili nei rapporti tra di loro e con le autorità. La lotta al caro vita — ha soggiunto il presidente dell'Assolombarda — è per esempio un punto sul quale imprenditori e lavoratori dovrebbero condurre un'azione comune per ottenere un sistema distribu-

tivo più efficiente. E altrettanto si può dire per tutte le altre inefficienze e strozzature esistenti nel nostro paese